

Proponente: 91.A
Proposta: 2019/277

del 14/02/2019



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 136

del 18/02/2019

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GASPARINI Arch. Giordano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO, MEDIANTE RIPETIZIONE D'APPALTO AI SENSI DELL'ART. 57, CO. 5, LETT.B) D.LGS 163/2006, DEL SERVIZIO DI "GESTIONE SERVIZI AL PUBBLICO E GESTIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO DELLE BIBLIOTECHE PANIZZI E S. CROCE" E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI PER IL PERIODO 01/05/2019-30/04/2022.

OGGETTO: AFFIDAMENTO, MEDIANTE RIPETIZIONE D'APPALTO AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 5, LETTERA B) DEL D.L.GSV. N. 163/2006, DEL “SERVIZIO DI GESTIONE SERVIZI AL PUBBLICO E GESTIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO DELLE BIBLIOTECHE PANIZZI E SANTA CROCE” E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI PER IL PERIODO 01/05/2019 – 30/04/2022.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019/2021 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 7/2/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 D.Lgs 267/2000;

Visto il provvedimento P.G. 213277/2015, con il quale il Sindaco Luca Vecchi ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale all'arch. GIORDANO GASPARINI, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesse:

- la determinazione dirigenziale R.U.D. 224 del 24 marzo 2016 con la quale si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del Servizio di Gestione Servizi al pubblico e Gestione del Patrimonio librario delle Biblioteche Panizzi e Santa Croce per il periodo 01/05/2016-30/04/2019 al R.T.I. AR/S Archeosistemi S.C. di Reggio Emilia (mandataria) e CAMELOT Soc. Coop. Sociale di Reggio Emilia (mandante), tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria indetta prima dell'entrata in vigore del nuovo codice, pertanto la disciplina della procedura di gara e le successive variazioni contrattuali ricadevano nell'assetto normativo del precedente codice, D.Lgs. 163/2006;

- la determinazione dirigenziale R.U.D. 116 del 13 febbraio 2017, Integrazione Det. 224/2016 con la quale si è provveduto a modificare e integrare con servizi complementari ex art. 57, co. 5, Lett. A D. Lgs. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva suddetta;

- la determinazione dirigenziale R.U.D. 879 del 23 agosto 2017, Integrazione Det. 224/2016 con la quale si è provveduto ad attivare ulteriori servizi complementari ex art. 57, co. 5, Lett. A D. Lgs. 163/2006, alle prestazioni di gara, come ampiamente dettagliato nell'atto integrativo stesso;

- la determinazione dirigenziale R.U.D. 55 del 25 gennaio 2018, Integrazione Det. 224/2016 con la quale si è provveduto ad attivare ulteriori servizi complementari ex art. 57, co. 5, Lett. A D. Lgs. 163/2006, alle prestazioni di gara, come ampiamente dettagliato nell'atto integrativo stesso;

Accertata la regolarità nell'esecuzione dei servizi secondo il contratto stipulato a mezzo atto pubblico amministrativo, nonché secondo i vari contratti integrativi redatti sempre tramite successivi atti pubblici amministrativi, nonché la corretta gestione delle attività;

Considerato:

- che in particolare, all'art. 2 del Bando di gara relativo all'appalto di cui trattasi “Oggetto e durata dell'appalto”, l'Amministrazione faceva riserva di procedere a un ulteriore periodo di affidamento del servizio in oggetto al medesimo operatore già aggiudicatario del contratto iniziale, per un periodo di tempo non superiore a 36 mesi, in virtù delle disposizioni contenute all'art. 57 della succitato D.lgs. 163/2006 “Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”- e precisamente al comma 5, lett. b) del medesimo articolo, di seguito riportato:
“ b) per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale della medesima stazione appaltante, a condizioni che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità di ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini dell'art. 28”;
- che quanto sopra veniva altresì previsto all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto approvato con la predetta Determinazione 224 del 24 marzo 2016 , e parte integrante del contratto sottoscritto con l'appaltatore;
- che, valutata positivamente la possibilità di prosecuzione delle attività, con PEC del 28/01/2019 **P.G. n. 2019/15706** si è richiesta la disponibilità a R.T.I. Ar/S Archeosistemi e Camelot aggiudicataria a procedere alla ripetizione dell'appalto in oggetto per ulteriori 36 mesi, per il periodo 01/05/2019 – 30/04/2022, comprensivo delle varie successive integrazioni contrattuali;
- che la ditta, con PEC del 05/02/2019- **P.G. n. 2019/18999** (All. 1 e parte integrante del presente atto) ha inviato propria nota di riscontro, confermando la propria disponibilità ad un ulteriore affidamento sino al 30/04/2022 alle medesime condizioni economico-contrattuali del contratto iniziale;

Dato atto che le considerazioni sopra espresse forniscono altresì sostegno giuridico motivazionale all'applicazione dell'istituto disciplinato dall'art. 57 comma 5 lett. B) del D.lgs 163/2006 per l'affidamento diretto del servizio di cui trattasi a R.T.I. Ar/S Archeosistemi e Camelot sede legale Via Nove Martiri 11/A Reggio Emilia, attesa la sussistenza nell'appalto dei requisiti prescritti nella norma e precisamente:

- che il servizio consiste nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante;
- che tali servizi sono conformi all'iniziale progetto di servizio predisposto dalla ditta affidataria in sede di partecipazione alla gara;
- che non sono decorsi tre anni dalla stipula del contratto iniziale che prevedeva la possibilità di riaffidare il servizio al contraente;

Ritenuto quindi, per quanto sopra esposto, comprovate le ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse ad affidare il servizio in oggetto all'attuale gestore;

Dato atto:

che, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010 al presente affidamento il nuovo Codice Identificativo di Gara (C.I.G), verrà assunto in collaborazione con il Servizio Appalti e verrà comunicato alla Ditta tempestivamente, nonché inserito nel contratto di rinnovo;

che ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente del Servizio Responsabile di progetto (RUP): Arch. Giordano Gasparini;

Dato inoltre atto che, al fine di garantire la continuità gestionale, si potrà procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza, in pendenza della stipula contrattuale e sotto le riserve di legge, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50/2016;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto:

- il D.Lgs n. 267/2000 ed in particolare gli artt 107 e 179;
- l'art. 57, comma 5, lett. b) del Dlgs 163/2006;
- il comunicato del Presidente dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione – dell'11 maggio 2016 *“Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell’entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, Dlgs. n. 50 del 18.4.2016”*
- l'art. 3 e 14 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B) del D.lgs 163/2006, per ulteriori 36 mesi, il “SERVIZIO DI GESTIONE SERVIZI AL PUBBLICO E GESTIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO DELLE BIBLIOTECHE PANIZZI E SANTA CROCE” E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI PER IL PERIODO 01/05/2019 – 30/04/2022 a RT.I. Ar/S Archeosistemi (al 51,5%) e Camelot (48,5%) sede legale Via Nove Martiri 11/A Reggio Emilia,
3. di determinare che il servizio in argomento avvenga nel rispetto delle condizioni contrattuali indicate nel capitolato speciale d'oneri, approvato con determinazione dirigenziale n. 224 del 24 marzo 2016, e parte integrante del contratto iniziale sottoscritto con l'appaltatore;
4. di dare atto che, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria

ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010 verrà attribuito apposito Codice Identificativo di Gara (C.I.G), che verrà comunicato alla ditta e inserito nel contratto di rinnovo:

5. di dare atto che, ai fini del T.U. n. 267/2000, il contratto di rinnovo che si andrà a stipulare avrà la forma del contratto originario, atto pubblico amministrativo, successivamente alla conclusione con esito positivo dei controlli sui requisiti generali e morali ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di autorizzare, per motivi d'urgenza, l'esecuzione anticipata del presente appalto in pendenza della stipula del contratto e sotto le riserve di legge, a norma dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire la continuità dei servizi di cui all'oggetto;
7. di imputare la spesa complessiva di euro **830.254,16** IVA esente ai sensi del DPR 633/72 art. 10 n° 22 come segue:

BILANCIO 2019:

per € **184.500,92** con imputazione alla Missione/Programma 05. 02. Tit. 1 codice del Piano dei conti necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 – 1. 03. 02. 13. 999 - al Capitolo 21012 del PEG per l'esercizio 2019 denominato “ Spese per prestazioni di servizio per gestione biblioteche”, codice prodotto PD_ 9303; Cdc 0170;

BILANCIO 2020:

per € **276.751,38** con imputazione alla Missione/Programma 05. 02. Tit. 1 del codice del Piano dei conti necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 – 1. 03. 02. 13. 999 del bilancio pluriennale 2019/2021 – esercizio 2020 - al capitolo che nel PEG 2020 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 21012 del PEG 2019 denominato “ Spese per prestazioni di servizio per gestione biblioteche”, codice prodotto PD_ 9303; Cdc 0170;

BILANCIO 2021:

per € **276.751,38** con imputazione alla Missione/Programma 05. 02. Tit. 1 del codice del Piano dei conti necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 – 1. 03. 02. 13. 999 del bilancio pluriennale 2019/2021 – esercizio 2021 - al capitolo che nel PEG 2021 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 21012 del PEG 2019 denominato “ Spese per prestazioni di servizio per gestione biblioteche”, codice prodotto PD_ 9303; Cdc 0170;

BILANCIO 2022:

per euro 92.250,48 con imputazione alla Missione/Programma 05. 02. Tit. 1 del codice del Piano dei conti necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 – 1. 03. 02. 13. 999 al capitolo che nel PEG 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 21012 del PEG 2019 denominato “ Spese per prestazioni di servizio per gestione biblioteche”, codice prodotto PD_ 9303; Cdc 0170 **dando nel contempo atto che la suindicata spesa verrà assunta con determina dirigenziale a seguito dell'approvazione del relativo bilancio**

pluriennale;

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente del Servizio Responsabile di progetto (RUP): Arch. Giordano Gasparini;
9. di dare atto del rispetto del D.L. 168 del 12.07.04 convertito con L. 30.07.04;
10. di disporre l'invio alla Ragioneria per gli adempimenti di cui all'art. 183, 7° co. D.Lgs.267/00
11. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 27 D.Lgs.33/2013 e all'art.1, co. 32 L. 190/2012;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE
(Arch. Giordano Gasparini)